

**VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI**  
**Piano degli interventi OCDPC n. 482/2017 e Ord. Commissario Del. nn. 55 e 56/2017**  
**Ponte su Rio Morra Comune di Collesalvetti - Cod. 2017ELI0087**

L'anno 2018 il giorno 24 (ventiquattro) del mese di Maggio alle ore 10,00 presso gli uffici della Regione Toscana, sede di Livorno Via Galilei, l'Ing. Dario Bellini, Dirigente del Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, e RUP dell'intervento assume la presidenza della conferenza convocata con nota prot. n. AOOGR/253763 del 11/05/2018 ;

Sono presenti i Sig.ri di cui all'Allegato A) – Firme di presenza  
Esegue le funzioni di Verbalizzante la Sig.ra Messicani Fiorenza

**PREMESSO**

- che è risultato necessario far intervenire più amministrazioni alla procedura di conferenza al fine di acquisire le intese concernenti nulla osta o assensi comunque denominati necessari per l'approvazione delle attività suddette;
- che sono stati invitati a partecipare alla conferenza:

1. Comune di Collesalvetti
2. Regione Toscana – Uffici Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
3. Consorzio n.4 Basso Valdarno
4. Soprintendenza BAPSAE di Pisa e Livorno
5. A.S.A. Azienda Servizi Ambientali
6. Enel Energia e distribuzione
7. Telecom Italia

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Presidente apre la seduta alle ore 10,00.- ringraziando i presenti per la partecipazione alla conferenza e ricorda che il positivo esito di questa conferenza costituisce il primo passo essenziale della fase realizzativa dell'intervento in questione che riveste carattere di urgenza.

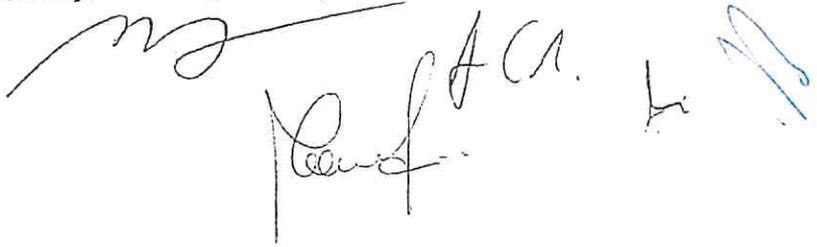
Il Presidente rende noto che i lavori della conferenza ai sensi dell'OCDPC n. 482/2017 si concluderanno entro 15 giorni dalla data di convocazione, pertanto gli Enti sono tenuti ad esprimersi entro 7 giorni dalla data delle richieste.

Il Presidente ricorda alle Amministrazioni presenti che esse sono state chiamate in conferenza per esprimere, per quanto di loro competenza, il proprio assenso sul progetto esecutivo delle opere relative all'intervento denominato Piano degli interventi OCDPC n. 482/2017 e Ord. Commissario Del. nn. 55 e 56/2017 Ponte su Rio Morra Comune di Collesalvetti - Cod. 2017ELI0087 già inviato in precedenza a ciascuna di esse.

In via preliminare si da lettura dei pareri trasmessi dalla Soprintendenza BAPSAE di Pisa e Livorno con le relative prescrizioni, specificando che queste, saranno come previsto recepite con l'esclusione di quanto attiene a parte delle scogliere in quanto già eseguite nell'ambito dei precedenti interventi di somma urgenza.

A tal fine si procede alla illustrazione delle caratteristiche essenziali del progetto in argomento, e quindi alla valutazione dello stesso.

Viene pertanto ceduta la parola all'Ing. Marco Fiore il quale illustra il progetto, la sua cantierizzazione e le fasi realizzative ivi comprese le opere provvisorie come la centinatura in alveo necessaria alla esecuzione dell'impalcato del ponte la quale, a fronte dei circa 110 giorni



previsti per la realizzazione della struttura del nuovo ponte, si prevede rimarrà in opera per un tempo stimato in 70 giorni naturali e consecutivi.

Si illustra altresì come la progettazione abbia tenuto conto delle opere idrauliche già realizzate da altri uffici della Regione Toscana in regime di somma urgenza sviluppandosi in modo da mantenerle inalterate nella loro integrità e funzionalità.

Su richiesta del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa si conviene poi che il fondo del torrente a monte dello stramazzone sia pavimentato in pietra funzionalmente al corretto deflusso delle acque ed al fine di evitare fenomeni di sifonamento a tergo della steccaia; il tutto per una profondità pari almeno alla larghezza trasversale dell'attraversamento attuale.

Si precisa che le nuove arginature a monte della steccaia saranno realizzate in pietra in continuità fino allo stramazzone senza interruzioni.

Esaurita la fase illustrativa del progetto il RUP, evidenzia la discrasia riscontrata tra stato dei luoghi e la documentazione catastale in corrispondenza delle opere idrauliche da realizzarsi a monte del nuovo ponte precisando che in fase di esecuzione dei lavori si procederà alla rimozione delle sole opere esistenti confliggenti con quelle di progetto, senza produrre alterazione ulteriore nello stato dei luoghi, rimandando, successivamente al termine dei lavori, eventuali adempimenti in merito agli uffici ad uopo preposti.

In merito alle interferenze con i sottoservizi, per quanto attiene a TELECOM viene di seguito verbalizzato quanto espresso dal rappresentante presente in conferenza; in merito ad A.S.A., assente in data odierna, si da atto che in fase di progettazione è stata individuata una interferenza con una loro condotta e che per questa è già stata concordata la modalità di risoluzione sia in termini tecnici, che economici e di coordinamento col cantiere e pertanto il presente verbale sarà trasmesso per presa d'atto;

in fine in fase di progetto è stata riscontrata una interferenza con una linea aerea ENEL la quale è stata invitata esprimersi ai sensi dell'art.27 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tuttavia non è stato fornito alcun riscontro e pertanto, essendo la risoluzione dell'interferenza indispensabile alla esecuzione delle opere di messa in sicurezza, il presente verbale, unitamente ad una specifica comunicazione sarà trasmesso alla predetta società al fine di acquisire i pareri di competenza, precisando che in mancanza di ulteriori riscontri si intenderà acquisito con esito favorevole il previsto parere di competenza e si procederà, in fase di esecuzione dei lavori con le procedure ordinarie perviste per lo spostamento di sottoservizi.

Esaurita la discussione il Presidente invita i rappresentanti delle Amministrazioni chiamate a partecipare alla conferenza alla rispettiva pronuncia di competenza,

Di seguito vengono espressi i seguenti pareri:

**Comune di Collesalveti:** Esprime parere favorevole all'opera con le seguenti osservazioni/prescrizioni: che venga consentito, durante i lavori, il transito ai residenti ed ai mezzi di soccorso,

Viene successivamente concordato che il Comune di Collesalveti provvederà alla organizzazione dell'incontro con i proprietari dei terreni interessati dall'opera in oggetto e che tale incontro si svolgerà nella sede del Comune stesso;

Si da atto, altresì, che sono stati consegnati al Comune di Collesalveti i verbali di impegno alla presa in consegna dell'opera e quello di presa in consegna dell'opera, per gli adempimenti di loro competenza.

**Consorzio n. 4 Basso Valdarno:** Esprime parere favorevole all'opera limitatamente alla competenza in linea di manutenzione, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere garantiti gli accessi al torrente in destra, in sinistra a monte e a valle dell'opera, in modo da consentire l'accesso ai mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria;

Si evidenzia la criticità legata alla realizzazione in alveo di struttura di sostegno con tubolari metallici, a sostegno del ponte che sarà gettato in opera, prevista per un periodo di 3/4 mesi.

Telecom Italia: Si da atto che il rappresentante intervenuto alla presente riunione non è dotato del

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, flowing signature. In the center, there are some smaller initials. On the right, there is a signature that appears to be 'ACS' with a star-like mark below it, and another signature to its right.

potere di rappresentanza di cui all'art. 13 comma 1 della O.C.D.P.C. n. 482/2017 pertanto il parere dell' Ente verrà richiesto al momento dell'invio del verbale della presente seduta; ciò premesso viene preso atto delle informazioni fornite in sede di riunione circa la non presenza di interferenze sul territorio interessato dall'opera; viene inoltre segnalato il punto "Focale Point" di Telecom dove richiedere la segnalazione dei sottoservizi della zona.

**Il Genio Civile Valdarno inferiore Costa:** Esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni/prescrizioni: la sistemazione finale della soglia originaria sarà definita nei dettagli una volta demolito il guado a tubi; dopo il collaudo dell'opera e la sua consegna al comune di Collesalveti il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa provvederà d'ufficio alla concessione al Comune secondo quanto stabilito dal vigente regolamento regionale in materia di demanio idrico. Si dà atto che il presente parere espresso in sede di conferenza verrà ratificato entro 7 gg dalla data odierna dal Dirigente del Genio Civile sopradetto.

Il Rup da lettura del parere della Soprintendenza Archeologica dei beni e delle attività culturali prot. n. 6463 del 22/05/2018 pervenuto a mezzo pec in data odierna ed allegato al presente atto con la lettera B)

Il Presente Verbale verrà trasmesso per opportuna conoscenza agli Enti invitati dando atto che i pareri non pervenuti dovranno essere trasmessi via pec entro 7 gg dalla data della richiesta così come previsto dall'art. 13 - Comma 3 dell'OCDPC N. 482/2017  
**Verbale Letto e Sottoscritto**

PISA, 28.05.2018	ING BETTINI ALESSANDRO DIREZIONE REGIONALE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE VIA ... ... ...

ACT.





*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

*Prot. N. 6463 Allegati .....*

*Pisa, 22 MAG. 2018*

Regione Toscana

Presso il Settore Progettazione e Realizzazione  
Viabilità Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara  
c/o Palazzo Gherardesca

Via G. Galilei n. 40 – Livorno

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

c.a Ing. Gabriele Cerri

[gabriele.cerri@regione.toscana.it](mailto:gabriele.cerri@regione.toscana.it)

cl.34.19.04/5.12

Oggetto: Conferenza dei Servizi del 24 Maggio 2018 h. 10:00

Comune: Collesalveti (LI)

Richiedente: Regione Toscana

Procedimento: richiesta prot. n.AOOGRT 253763 del 11-05-2018 - SABAP prot. n. 6075 del 14-05-2018

Descrizione intervento: O.C.D.P.C. n. 482/2017 e Ord. Commissario Del. N. 56/2017 – Conferenza dei Servizi ai sensi art. 13 OCDPC n. 482/2017 e ss.mm., relativa al progetto Esecutivo denominato “Ponte su Rio Morra” – Cod. 2017ELI0088

Normativa di riferimento: D.Lgs. 42/2004, Parte III

Ns. prot. n. 6075/2018

A riscontro della nota pervenuta in data 14-05-2018 ns. prot. n. 6075 , Vs. rif. prot. n. 253763 del 11-05-2018 recante la convocazione per la Conferenza dei Servizi in oggetto alla quale questa Soprintendenza non potrà partecipare, si trasmette il seguente parere:

Ambito Paesaggistico – responsabile Ing. Gino Cenci

In riferimento alla pratica in oggetto, questa Soprintendenza esprime Parere Favorevole a condizioni che si rispettino le seguenti prescrizioni: -

- Le spalle del ponte sulle due sponde devono essere rivestite da una cortina di pietra. I conci di pietra saranno disposti a filari ordinati e non ad opus incertum.
- La pietra usata per la realizzazione della scogliera cementata dev'essere di un colore che ben si integri nel contesto, escludendo le pietre bianche, dando preferenza ai colori terra e sabbia.

Ambito Archeologico – responsabile Dott.ssa Lorella Alderighi

Dal momento che l'area è prossima a zone ad elevato rischio archeologico, si prescrive l'obbligo del controllo archeologico in corso d'opera dei lavori di scavo sia per la realizzazione del ponte che per le opere stradali di collegamento, le opere idrauliche, i raccordi con la strada esistente e l'adeguamento del tratto tra SRT 206 e nuovo ponte.

Il controllo sarà eseguito a carico della committenza e ad opera di archeologi sotto la supervisione scientifica di questa Soprintendenza.

Si fa presente che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della legislazione vigente in materia (art.90 e ss. D.Lgs. 42/2004, artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché art. 733 del Codice Penale), di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto approvato nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti.

Il Funzionario Responsabile  
Ing. Gino Cenci

CEN/ag

Il Soprintendente  
Andrea Muzzi



Zimbra

marco.fiore@regione.toscana.it

---

**I: Risposta a mail inoltro documentazione conferenza servizi Regione per intervento: Ponte su Rio Morra Crocino Collesalvetti**

---

**Da :** Ruggiero, Marco <M.Ruggiero@asa.livorno.it>

lun, 11 giu 2018, 09:28

**Oggetto :** I: Risposta a mail inoltro documentazione conferenza servizi Regione per intervento: Ponte su Rio Morra Crocino Collesalvetti

📎 4 allegati

**A :** marco fiore <marco.fiore@regione.toscana.it>**Cc :** Manetti, Riccardo <R.Manetti@asa.livorno.it>,  
Fraschetti, Claudio <C.Fraschetti@asa.livorno.it>**Buongiorno,****in risposta alla mail ricevuta a seguito dell'avvenuta conferenza dei servizi, si conferma quanto segue:**

dopo aver preso visione dello schema di progetto da Voi trasmesso e relativo alla realizzazione del nuovo ponte sul Rio Morra, Loc. Crocino, Collesalvetti, ASA S.p.a. conferma la sua disponibilità a fornire assistenza tecnica al necessario intervento di spostamento della condotta idrica insistente in loco ed alla contestuale realizzazione del nuovo vano tecnico adibito al contenimento dei riduttori di pressione posti a servizio della zona, causa interferenza dell'attuale alloggio in muratura con la nuova carreggiata stradale da realizzare.

Resta inteso che la nuova ubicazione del vano dovrà essere in zona più limitrofa possibile all'attuale ed in ogni caso la struttura dovrà essere posta in una posizione di totale sicurezza per gli operatori, per i cittadini e per la viabilità in genere.

Lo stesso dovrà essere inoltre ubicato su terreno assoggettato a regolare esproprio del quale dovrà essere fornita ad ASA tutta la necessaria documentazione comprovante quanto sopra.

In allegato trasmettiamo anche uno schema del percorso della nuova condotta da valutare e confermare in corso d'opera dopo le necessarie verifiche da effettuarsi anche tramite esecuzione di eventuali saggi preliminari.

Per quanto sopra resta inteso che si renderanno necessari ulteriori sopralluoghi congiunti prima dell'effettivo inizio dei lavori, al fine di poter meglio valutare e concordare congiuntamente agli addetti ai lavori coinvolti, le modalità esecutive che emergeranno dalla valutazione di tutte le interferenze presenti nel sottosuolo in loco (Enel, Telecom, Rete gas, ecc.) .

Come già specificato nella relazione tecnica cogliamo l'occasione per ribadire che resterà a totale Vostro carico ogni onere relativo alle necessarie opere di

**scavo, alla fornitura dei materiali idraulici ed edili necessari alla realizzazione dell'opera, alla composizione idraulica, alla posa ed all'allacciamento della nuova condotta , allo spostamento delle derivazioni di presa insistenti nel tratto interessato, incluse le soppressioni delle condotte che verranno necessariamente dismesse, alla realizzazione del nuovo vano tecnico.**

**Si fa presente inoltre che il vano tecnico attuale risulta provvisto di strumentazione elettronica adibita alla trasmissione dei relativi dati al telecontrollo aziendale pertanto è da ritenersi a Vostro carico anche ogni onere relativo alle necessarie opere di scavo/ tecniche di spostamento/ adeguamento dell'impianto elettrico/elettronico eventualmente richieste dal nostro settore aziendale di pertinenza, compresi eventuali oneri richiesti dagli enti interessati per l'eventuale necessario adeguamento/ spostamento della fornitura.**

**Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito porgiamo cordiali saluti.**

**Marco Ruggiero**

Responsabile Reti Acqua e Gas  
Telefono 0586242601- Fax 0586242650

**A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A**

C.F. e P.I. Registro Imprese della Maremma e del Tirreno n. 01177760491  
Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno - Fax +39 0586 246 515

Servizio Commerciale da rete fissa e mobile: 800 010303

Pronto Intervento da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139 - servizio gas 800 417 417

<http://www.asaspa.it/web/> - PEC: [asaspa.protocollo@legalmail.it](mailto:asaspa.protocollo@legalmail.it)  
Sportello on-line per le operazioni commerciali: [www.asaspa.it/asasi](http://www.asaspa.it/asasi)

 @ASA\_SpA -  ASA spa

Nota di riservatezza

Il presente documento è riservato e può contenere informazioni di natura commerciale, industriale, finanziaria o di altro tipo che potrebbero essere dannose per l'azienda se divulgate a terzi. È vietata espressamente la ristampa, la riproduzione, la diffusione o l'uso non autorizzato del presente documento. Per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimenti, si prega di contattare l'ufficio corrispondente.

amento  
to a  
  
r mod  
  
e dal



image001.jpg

1 KB



**image002.jpg**  
1 KB

— **Relazione tecnica.pdf**  
2 MB

— **Schema condotta principale rete idrica.pdf**  
357 KB

---

# VIA DEL POGGIONE/VIA MANNUCCI, ZONA CROCINO, COMUNE DI COLLESALVETTI.

## INTERVENTO DI SPOSTAMENTO CONDOTTA IDRICA E GRUPPO DI RIDUZIONE.

Dal sopralluogo effettuato congiuntamente nella zona oggetto dei lavori che verranno realizzati in conseguenza del necessario piano di riassetto idrogeologico della zona, è emersa la necessità di procedere all'adeguamento della condotta idrica insistente in loco che avverrà mediante lo spostamento della condotta stessa per l'adattamento al nuovo percorso stradale previsto con la realizzazione del progetto.

Nello specifico, essendo ad oggi ancora da definire nel dettaglio l'intervento che la Regione intende realizzare, a soli fini indicativi e di massima, esponiamo ciò che l'opera idraulica da realizzare dovrà prevedere:

### OPERE IDRAULICHE

Le suddette opere dovranno prevedere:

1) La composizione idraulica e la posa in opera del tratto di condotta idrica che verrà realizzato in Pead PE 100 SDR 11 DE 110 PN 16 a partire circa dall'altezza del civico N.11 della via del Poggione fino alla via Mannucci in corrispondenza del punto in cui verrà spostato e ricollocato il nuovo gruppo di riduzione che sostituirà quello attualmente sito, in apposito vano tecnico, in via del Poggione angolo via Mannucci stessa. Resta da definire la modalità con cui la nuova condotta attraverserà il nuovo ponte che verrà realizzato in sostituzione di quello attualmente presente e, per garantire la corretta funzionalità della stessa dovrà essere realizzato un punto di scarico sulla predetta tubazione da porre a monte del ponte stesso con l'inserimento di idonee valvole di intercettazione.

Il tratto da realizzare in Pead De 110 avrà una lunghezza di circa Mt. 160. Si prevede l'inserimento di N.2 Tee con relative N.4 valvole a Saracinesca DN 100 , un Tee in corrispondenza del posizionamento dello scarico presso attraversamento ponte (n.2 valvole) e l'altro presso l'ingresso al vano tecnico e sulla testa della condotta ( N.2 valvole). Contestualmente dovranno essere eseguite tutte le verifiche necessarie, i collaudi, la clorazione della condotta prima della messa in esercizio della stessa e la realizzazione di eventuali by-pass qualora occorrenti.

Verranno altresì allacciate sulla nuova condotta le derivazioni di presa presenti ed a servizio degli utenti nel tratto interessato dall'intervento. Questo richiederà presumibilmente la composizione, la posa e l'allacciamento di condotte in pead De 32 PE 100 Pn 16 sulla nuova condotta DE 110 realizzata e l'inserimento dei relativi organi di intercettazione da porre in apposito chiusino. Si prevedono, salvo variazioni in corso d'opera, N.4 allacci di presa.

2) La composizione idraulica e la posa in opera del nuovo gruppo di riduzione in acciaio DN 2" che dovrà avere caratteristiche simili a quelle del gruppo attualmente in esercizio ed a servizio della zona . ( vedi foto allegata a fini di esempio)

3) La composizione idraulica e la posa di N.3 condotte in PEAD DE 63 PE 100 SDR 11 PN 16 che, a partire dal nuovo gruppo di riduzione andranno ad intercettare e ricollegare le condotte esistenti in prossimità del punto di attuale ubicazione del riduttore in funzione ( via Mannucci angolo via del Poggione) e che distribuiscono il servizio idrico alle varie utenze della zona che necessitano di specifiche e diversificate pressioni di esercizio. Si prevede che il tratto da coprire sia di circa 25/30 metri per N.2 delle tre condotte da realizzare (ovviamente la lunghezza delle due condotte varia in base alla definizione del nuovo punto di ubicazione del vano tecnico) e N.1 di lunghezza inferiore ( si suppone di circa 5 metri) e potrà prevedere, in aggiunta ed in base a necessità tecniche accertabili in sede di realizzazione dell'opera, la sostituzione della condotta nel tratto di attraversamento stradale della via Mannucci all'altezza dell'intersezione con la via del Poggione ( Lunghezza ulteriore di circa 15 Mt) .

4) La realizzazione e l'allacciamento idraulico della nuova fonte pubblica e della necessaria condotta utilizzata per i prelievi ASL da porre in apposito vano tecnico.

La fonte pubblica si prevede inizialmente della tipologia come l'attualmente esistente, posta in posizione adiacente al vano riduttori, ma la cui posizione definitiva potrebbe variare anche in base ad esigenze particolari che dovessero emergere in corso d'opera e da concordare eventualmente anche con l'Ente Comunale.

5) La composizione idraulica e la posa in opera della condotta di scarico fognario di tipologia idonea secondo le norme Uni vigenti (indicativamente di diametro DN 125 ) che presso il vano riduttori intercetta:

A) lo scarico della fonte pubblica,

B) lo scarico per le valvole di sfioro dei riduttori,

C) lo scarico posto in corrispondenza del punto di campionamento ASL,

D) lo scarico della condotta principale presso il pozzetto di testa della stessa che verrà posto in posizione adeguata presso il vano riduttori .

E) lo scarico che raccolga l'acqua derivante da eventuale perdita idrica all'interno del vano riduttore convogliandola nella condotta fognaria.

Le condotte di scarico sopra descritte, opportunamente collegate tra di loro, si andranno ad immettere nella fognatura principale il cui punto più prossimo è attualmente da definire. In mancanza di soluzioni migliorative potrebbe essere utilizzato l'attuale punto di scarico posto in adiacenza all'attuale vano riduttori. In questo caso il tratto da realizzare avrebbe una lunghezza quantificabile in circa 25/30 metri.

Per quanto sopra descritto resta inteso che la ditta idraulica, incaricata dallo stesso Ente committente, dovrà necessariamente essere specializzata per interventi su civici acquedotti, con personale specificatamente abilitato e certificato per la realizzazione delle saldature necessarie e dunque in grado di comporre l'opera stessa a regola d'arte consegnandola ad ASA S.p.a. con le relative certificazioni , i collaudi finali e le operazioni di disinfezione che ne attestino l'idoneità e garantiscano la potabilità delle nuove condotte realizzate.

Resta inteso che lo stesso Ente dovrà garantire tutte le necessarie opere murarie e di scavo occorrenti per dare il lavoro finito a regola d'arte e che sommariamente, sulla scorta delle lavorazioni sopra descritte sono di seguito sommariamente riassunte:

#### **OPERE DI SCAVO E MURARIE**

1) - Scavo necessario per la posa della nuova condotta DE 110 : la condotta dovrà essere posta ad idonea profondità (mediamente cervello tubazione a circa 1 mt., salvo imprevisti o particolari necessità che dovessero emergere in corso d'opera).( si ipotizzano circa 160 metri per una larghezza di scavo di 50 cm. ed una profondità di circa 120 cm.)

2) - Opere di scavo necessarie al ritrovamento delle condotte esistenti per il collegamento con le nuove condotte e la soppressione delle vecchie. ( tot. Scavo circa 9 mc.)

3) -Opere di scavo per il posizionamento dello scarico in prossimità dell'attraversamento del ponte ( circa 4 mt.x 0,50x 1,20 prof.)

4) -Realizzazione di eventuali reggispinta sulla condotta principale. ( circa 4,5 mc.)

5) -Realizzazione degli scavi per l'allacciamento delle derivazioni di presa ( si ipotizzano N. 4 allacci di lunghezza media Mt.5 per 0,40 larghezza per ,080 profondità)

6)-Scavo e successiva realizzazione di pozzetti in corrispondenza delle valvole di intercettazione, delle valvole di scarico, sulla testa della condotta, sulla tubazione in ingresso e su quelle in uscita al vano riduttori e, dove necessario in corrispondenza degli organi di intercettazione delle derivazioni di presa . ( previsti circa N. 10 chiusini)

7)- La costruzione del vano tecnico per il contenimento degli organi di riduzione, similare all'esistente, ( vedi foto allegata alla mail) realizzato in blocchi di muratura 20x20x50 armati con ferri di rinforzo posti negli interstizi e getto degli stessi in calcestruzzo oppure di diversa tipologia strutturale purchè attinente e duratura nel tempo, comunque da concordare con ASA S.p.a. Il vano tecnico dovrà poggiare su un basamento idoneo realizzato in cemento armato dal quale ovviamente far ripartire i necessari ferri di richiamo per il collegamento con i ferri posti all'interno dei blocchi. Lo stesso vano tecnico dovrà essere dotato di idonee bocche di aerazione , di idonea copertura da definire e di ampie porte di accesso similari alle esistenti realizzate in acciaio zincato. ( misure vano tecnico circa 2 mt.x 1 mt.x 2,20 mt. altezza) ( misure soletta superiore in cemento armato circa 3 mt.x 3 mt.x 0,30 mt.+ realizzazione soletta inferiore di supporto al riduttore misure 1,50x0,80x0,40)

8) - Scavo per il posizionamento delle condotte in entrata ed uscita dal vano tecnico. ( misure circa 3 mt.x3 mt.x 1,20 prof.)

9)- La costruzione in muratura di un vano tecnico ridotto, posto in adiacenza alla parete del vano riduttori, dotato di sportello di chiusura e necessario al contenimento di rubinetto per prelievi campionamenti ASL ( misure di massima 1 mt.x1 mt.x 0,60 mt. prof.)

10) - La successiva demolizione del vano riduttori attualmente esistente in loco.

11)- Lo scavo per la posa delle condotte DE 63 ( N.3) in uscita dal vano riduttori per l'allacciamento alle condotte esistenti( metri totali presunti scavo circa 35 per 0,50 mt. larghezza per 1,20 mt. profondità) + eventuali ulteriori mt.15 con le stesse sezioni di scavo nel caso in cui si renda necessario in corso d'opera dover sostituire la condotta DE 63 in attraversamento della via Mannucci in corrispondenza dell'intersezione con la via del Poggione. ( prevista la realizzazione di circa N.3 chiusini)

12)- La realizzazione della fonte pubblica con mattoni a faccia vista simile alla esistente che, a meno di variazioni richieste dall'Ente Comunale , verrà posta in adiacenza al vano tecnico dei riduttori.

13)- Lo scavo per le opere di allacciamento fognarie. ( circa 20/30 mt. per una sezione di scavo di circa 50 cm. per 130 cm. prof.)

14)-La realizzazione di tutti gli scarichi necessari per le opere precedentemente descritte con i relativi scavi e la successiva costruzione di pozzetti e posizionamento di ogni chiusino si renda necessario per al completamento delle lavorazioni. (Previsti per le opere fognarie circa 6 chiusini ).

15)- Per poter ricreare l'attuale situazione esistente, dal punto di vista elettrico, occorrerà prevedere altresì la posa di un corrugato da porre, parallelamente alla condotta idrica, ad idonea distanza, nello scavo realizzato per la stessa, nel tratto compreso tra il pozzetto attuale di arrivo dei cavi ( presso la cabina di riduzione) ed il nuovo posizionamento individuato. Dovrà essere prevista la posa dei cavi necessari, di idonea tipologia da concordare in fase di lavorazione con personale ASA del settore di pertinenza. Questo consentirà, con i necessari collegamenti , di portare l'alimentazione elettrica al punto di ubicazione del nuovo vano dedicato e da lì fino all'interno dell'alloggio dei riduttori, per la gestione telecomandata degli stessi. Oltre ai necessari piccoli scavi aggiuntivi è da prevedere, indicativamente, la costruzione di N.3 chiusini dedicati. Contestualmente dovrà essere prevista la posa e l'ancoraggio del vano tecnico sopra menzionato atto al contenimento degli organi elettrici (vedi l'attuale vano nella foto allegata alla mail). Nel caso in cui venisse rimosso il palo elettrico, situato nella zona d'intervento che costituisce l'attuale punto di consegna della fornitura ENEL da cui partono i cavi elettrici che raggiungono i riduttori, occorrerà individuare e realizzare un nuovo percorso alternativo di scavo per garantire, in ogni caso, la continuità della fornitura elettrica necessaria nel nuovo punto di ubicazione individuato . Sarà a vostro carico, oltre a quanto sopra descritto, ogni onere necessario al riposizionamento della nuova fornitura elettrica compreso quello richiesto e da erogare ad ENEL.

#### **ANNOTAZIONI CONCLUSIVE**

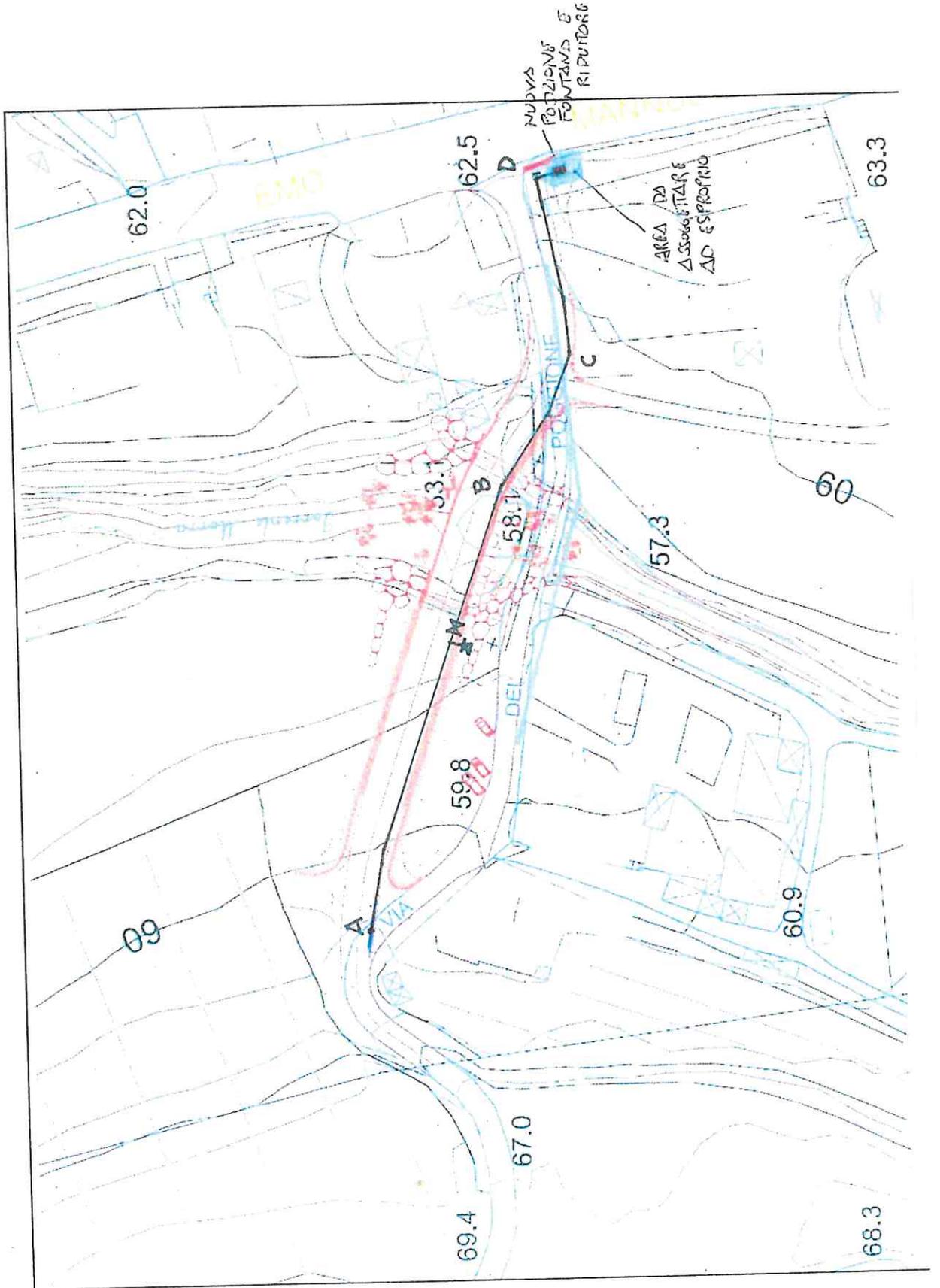
Resta inteso che per tutte le lavorazioni sopra descritte e per quelle eventualmente aggiunte in seguito dovranno essere necessariamente previste le relative opere di ripristino che dovranno essere eseguite a regola d'arte.

Resta altresì inteso che, essendo ad oggi le modalità esecutive dell'intervento ancora in fase di valutazione e di completa definizione da parte degli Enti proponenti e coinvolti, le quantificazioni e le modalità esecutive stimate nella presente e riguardanti la sola opera idraulica inerente il civico acquedotto, compreso anche l'elenco dei materiali idraulici occorrenti posto in allegato, come già accennato, sono puramente indicative e potranno subire variazioni esecutive ed economiche permanendo comunque a totale carico dell'Ente proponente l'intervento.

Resta inteso che ASA garantirà la supervisione durante la realizzazione di tutta l'opera inerente il civico acquedotto.

#### **MATERIALE IDRAULICO PREVISTO**

Si allega alla presente un elenco dei materiali, con i relativi costi che, ad oggi, si ipotizzano necessari per l'esecuzione dell'intervento idraulico.



e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/CE/DTR-TOU/ZO/ZOLP/UOR1

Spett.le  
REGIONE TOSCANA  
Politiche Mobilità, Infrastrutture e trasporto  
Pubblico locale  
Settore Progettazione e Realizzazione  
Viabilità Regione Pisa, Livorno, Lucca e  
Massa  
Via Novoli, 26  
50127 FIRENZE FI

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Piano degli interventi OCDPC n.482/2017 e Ord.Commissario Del. nn.55 e 56/2017 Ponte sul Rio Morra, Comune di Collesalveti - Cod. 2017ELI0087

Con riferimento alla vostra comunicazione a mezzo PEC del 04.06.2018 ed ai successivi contatti intercorsi, tra il nostro capo unità operativa di Livorno Paolo Salvi ed il vostro ing. Marco Fiore, vi comunichiamo il nostro benestare, per quanto di competenza, all'interramento della linea elettrica aerea di bassa tensione interferente con i lavori in oggetto, così come indicato nella vostra tavola di progetto n. 13.

Ci preme ricordare, nell'attesa della predisposizione da parte vostra del tubo per l'interramento l'esigenza, ai fini della sicurezza, del rispetto delle distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche previste dal tab.1 dell'Allegato IX del Decreto Legislativo n. 81/08 per sistemi di categoria I.

Il nostro capo unità operativa Paolo Salvi (cell. 329.2283357) rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

**Fabio Rughi**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

# Comune di Collesalvetti

PROVINCIA DI LIVORNO

Programma MaB UNESCO

Comune appartenente alla

Riserva della Biosfera

“Selve costiere di Toscana”



Governo e Sviluppo del Territorio

Servizio n. 4 – Lavori Pubblici

Ufficio: Progettazione, Manutenzione Patrimonio, Direzione Lavori, Espropri

Spett.le Regione Regione Toscana  
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e  
Trasporto Pubblico Locale  
Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità  
Regionale Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara

e p.c. Coordinatore dell'Ufficio del Commissario  
Ing. Giovanni Massini

**OGGETTO: Intervento OCDPC n. 482/2017 Cod. 2017ELI0087 Ponte sul Rio MORRA (Via del Poggione - Loc. Crocino). Categoria funzionale**

In riferimento all'intervento OCDPC n. 482/2017 Cod. 2017ELI0087 in oggetto si comunica e precisa che la strada denominata Via del Poggione risulta classificata, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, in base ed in relazione alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali come strada di categoria F (strada locale).

Tanto dovendo e rimanendo a disposizione per quant'altro eventualmente occorrente, con l'occasione si inviano

Distinti Saluti.

Collesalvetti, 12 giugno 2018

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici  
Arch. Christian BONEDDU

Piano degli interventi OCDPC n. 482/2017 Cod. 2017ELI0087 Ponte sul Rio  
MORRA (Via del Poggione - Loc. Crocino) Comune di Collesalvetti

VERBALE DI IMPEGNO PER LA PRESA IN CONSEGNA DEL NUOVO PONTE SUL RIO MORRA E  
DELLE OPERE IN PROGETTO TUTTE

L'anno 2018, il mese di \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_ (\_\_\_\_) sono intervenuti i Signori:

- Ing. Dario Bellini, Dirigente del Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale - Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara
- DONATELLA DONATI, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI ECON. FINANZIARI
- \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_



PREMESSO CHE

1. L'intervento in oggetto fa parte del piano straordinario degli interventi disposto dalla Regione Toscana a seguito degli eventi meteo eccezionali occorsi nella Provincia di Livorno tra il 9 ed il 10 settembre 2017 al fine di risarcire gli ingenti danni occorsi al sistema infrastrutturale.
2. a seguito dei succitati eventi, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 15/09/2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza, mentre con Ordinanza n.482 del 20/09/2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha individuato il Presidente della Regione quale Commissario Delegato ed ha disposto che, nei limiti delle risorse disponibili, venisse elaborato da parte del Commissario un piano degli interventi urgenti necessari al superamento delle criticità occorse, da sottoporre all'approvazione del Dip.to di protezione Civile.
3. Successivamente, Con Ordinanza del Commissario Delegato n.55 del 09/11/2017 è stato quindi approvato il Piano degli interventi tra cui al codice 2017ELI0087 sono stati inseriti i lavori per la realizzazione di un nuovo ponte in sostituzione dell'attraversamento esistente che ha dimostrato una evidente insufficienza idraulica. Il piano ha destinato ai presenti lavori complessivi € 1.100.000 ed ha individuato, quale soggetto attuatore, il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale - Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara.
4. In particolare l'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo ponte per l'attraversamento del Rio Morra e della relativa porzione di viabilità di raccordo con la strada esistente

CONSIDERATO CHE

1. per effetto degli atti citati in premessa i tecnici del Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale - Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara hanno redatto il progetto esecutivo per la costruzione del nuovo ponte sul Rio Morra e della viabilità di raccordo alla strada comunale e che tale progetto è costituito dagli elaborati di seguito elencati:



ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO	
REL 01	Relazione tecnica generale e quadro economico
REL 02	Relazione idrologica e idraulica
REL 03	Relazione geologica
REL 04	Relazione di calcolo e geotecnica
REL 05	Fascicolo caratteristico e piano manutenzione
REL 06	Computo metrico estimativo
REL 07	Elenco prezzi unitari ed analisi
REL 08	Capitolato speciale d'appalto
REL 09	Schema di contratto
REL 10	Piano particellare di esproprio ed elenco ditte
REL 11	Piano di sicurezza ed incidenza manodopera
REL 12	Cronoprogramma
REL 13	Relazione barriere di ritenuta
TAV 00	Viste prospettiche
TAV 01	Inquadramento
TAV 02	Profilo - Pianta - Sezioni
TAV 03	Sezioni
TAV 04	Viste generali: Pianta - Prospetto - Sezione
TAV 05	Geometria impalcato
TAV 06	Sottostrutture: spalle A e B carpenterie
TAV 07	Sottostrutture: spalla A armature
TAV 08	Sottostrutture spalla B armature
TAV 09	Armatura impalcato
TAV 10	Precompressione
TAV 11	Fasi operative - Banchinaggio
TAV 11.a	Fasi operative - schema fasi
TAV 12	Sistemazione idraulica
TAV 13	Planimetria delle interferenze e loro risoluzione
-	Modello di verbale di consegna delle opere

2. La Regione Toscana ed in particolare il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale - Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara si faranno altresì carico dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori;
3. le nuove opere di cui al progetto di che trattasi sono a tutti gli effetti parte della viabilità comunale denominata Via del Poggione

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI CONCORDA CHE:

- a) le nuove opere, in quanto parte della viabilità comunale saranno acquisite al patrimonio del comune che le gestirà nella sua interezza ed in via esclusiva in qualità di ente proprietario;

- b) una volta che nelle more del perfezionamento delle operazioni di collaudo, la strada diverrà transitabile ed esperita con successo la prova di carico sul ponte, il Direttore dei Lavori ne darà notizia al Comune a mezzo di specifica nota trasmettendo altresì il certificato di prova;
- c) a far data dal ricevimento della predetta nota il Comune si impegna a procedere entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi, previo sopralluogo di verifica, all'apertura della nuova strada ed alla sua presa in consegna per intero e senza riserve assumendone in toto la gestione e tutti gli oneri propri dell'ente proprietario della strada, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs 285/92 e suo regolamento di esecuzione e attuazione DPR 495/92 e ss.mm.ii. a decorrere dalla firma del presente verbale;
- d) Il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale - Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara si impegna a completare le operazioni di collaudo entro i termini di legge e ad inviarne tempestivamente copia del relativo certificato al Comune di Collesalvetti



*Per la Regione Toscana*

*Per il Comune di Collesalvetti*



*Luca Donatelli*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Prot. n.

Data

Oggetto: Piano degli interventi OCDPC n. 482/2017 e Ord. Commissario Del. nn. 55 e 56/2017  
Ponte su Rio Morra Comune di Collesalveti Cod. 2017ELI0087\_ **Nota di risposta**

Alla c.a.

Settore Progettazione e Realizzazione  
Viabilità Regionale Pisa, Livorno, Lucca, Massa  
Carrara

e p.c.

Direttore Politiche Politiche Mobilità,  
Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

Direttore Ambiente ed Energia

In riferimento alla vostra nota del 07.06.2018, sulla richiesta di verifica di sottoposizione alle procedure di VIA del progetto di messa in sicurezza idraulica attraverso la realizzazione di un nuovo ponte sul Rio Morra, lungo la strada di via del Poggione, all'interno dell'abitato di Crocino, sito nel Comune di Collesalveti (LI), perfezionata in data 14.06.2018 con allegata la comunicazione con la quale l'Amministrazione Comunale precisa che la strada denominata Via del Poggione risulta classificata, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, in base ed in relazione alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, come strada di categoria F (strada locale), con la presente, visti gli elaborati progettuali e la classificazione della strada, si comunica che **l'intervento in oggetto non è da assoggettare alle procedura di VIA, sia di competenza regionale che comunale, in quanto lo stesso non rientra negli allegati della parte seconda del Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii.**

Per eventuali chiarimenti può essere contattato l'Arch Francesco Valtorta (tel. 055 4384231)

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE  
Arch. Carla Chiodini

FV/